



LICEO CLASSICO STATALE "F. CAPECE"

Indirizzi: *Classico, Linguistico EsaBac, Scientifico,
Linguistico Internazionale Spagnolo*



*Piazza A. Moro, 37 – 73024 Maglie (Le)
Tel. 0836/484301*

*Web: www.liceocapece.edu.it – Email: lepc01000g@istruzione.it
Posta certificata: lepc01000g@pec.liceocapece.it*

**AL COLLEGIO DEI DOCENTI
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AGLI STUDENTI E ALLE LORO FAMIGLIE
AL DSGA
AL PERSONALE ATA
AGLI ATTI
AL SITO WEB**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA. ANNUALITÀ 2021-2022. INTEGRAZIONI
AL PTOF 2019-2022**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista la Legge del 1997, n.59;

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275;

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165;

Visto il D. Lgs. 13 aprile 2017, n.62;

Visto il D. Lgs. 13 aprile 2017, n.66;

Vista la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Vista la nota del MIUR N° 17832 del 16/10/2018;

VISTI il R.A.V e il P.d M. dell'Istituzione Scolastica;

VISTO l'Atto di Indirizzo al PTOF 2019-2022 del Dirigente Prot. 11559 dell'11/11/2019 che qui si intende richiamare integralmente;

VISTO l'Atto di Indirizzo al PTOF del Dirigente Prot. 0006777/U del 21/09/2020 (con particolare riguardo all'Emergenza sanitaria e Piano DDI, Introduzione dell'Educazione Civica) che qui si intende richiamare integralmente;

VISTO il PTOF triennio 2019/2022, elaborato dal Collegio dei Docenti (delibera n. 9) nella seduta del 17/10/2019 sulla base dell'Atto di Indirizzo del Dirigente prot. 11559 del 11/11/2019 ed approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/10/2019 con delibera n.2;

CONSIDERANDO che l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono o aggiornano entro il mese di Ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

6) il Piano può essere rivisto annualmente entro Ottobre;
VISTA la Nota dipartimentale 388 del 17/3/2020: Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza;
VISTO il Decreto-legge 19 del 25/3/2020, art.1, c.2, lettera p, che introduce la possibilità di svolgere a distanza le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale;
VISTO il Decreto-legge 22 dell'8/4/2020, convertito, con modificazioni, in Legge 6 giugno 2020, n. 41, che all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza;
VISTA l'O.M. 11/2020 contenente disposizioni specifiche sulla valutazione degli alunni e sulle strategie di recupero degli apprendimenti relativi all'a.s.19/20 durante l'a.s. 20/21;
VISTO il D.M. n. 257 del 6 agosto 2021 Piano scuola 2021-2022 Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione;
VISTO IL D. L. 10 settembre 2021, n. 122 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e sociosanitario-assistenziale";
Tenuto conto del Protocollo d'intesa 14 agosto 2021, AOOGABMI 21 e DL n. 122 del 10 settembre 2021;
VISTO il D.M. 35 del 22/06/2020: Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92;
VISTE le precedenti INTEGRAZIONI al PTOF: EMERGENZA COVID-19 E DIDATTICA A DISTANZA DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 15 DEL 21 aprile 2020;
TENUTO CONTO della necessità di integrare il PTOF approvato il 17/10/2019;
IN CONSIDERAZIONE della delibera n. 23 del Collegio dei Docenti del 17/06/2020 in merito al Piano per l'Inclusività A.S. 2019-20;
CONSIDERATO che il miglioramento continuo è una priorità strategica;
TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati anche negli anni precedenti dagli Organi Collegiali, dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali operanti nel territorio;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'Indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Attraverso l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa, già definito per il triennio 2019/2020 – 2020/2021 e 2021/2022, il Liceo Classico "F. Capece" deve garantire nella fase della ripresa delle attività in presenza e nelle eventuali successive fasi determinate dall'evoluzione dell'andamento dell'epidemia COVID-19, per le quali si osserveranno le specifiche indicazioni ministeriali che sono state e saranno diramate, il pieno esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Si ricorda che il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo come documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane con cui il liceo intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che lo caratterizzano e lo distinguono.

In considerazione della circolare del MIUR del 11/12/2015 sugli "Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa" con la quale si richiama l'identità delle istituzioni

scolastiche autonome e in relazione a quanto prevede la piattaforma telematica di cui in premessa, il presente Atto di Indirizzo si ispira alla "mission" e "vision" di seguito ricordate e da porre all'attenzione del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto, contestualmente al PTOF, per la condivisione tra tutte le componenti scolastiche :

Mission: far acquisire agli studenti le forme culturali della cultura umanistica e scientifica, allo scopo di favorire una comprensione delle molteplici espressioni culturali del tempo presente in un'ottica di continuo dialogo tra passato, presente e futuro.

Vision: comprendere e rispettare l'unicità della personalità che contraddistingue ogni singolo Studente, sostenendo la motivazione ad apprendere ed il successo scolastico di ciascuno.

Pertanto, nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio 2019-2022, con particolare attenzione all'Annualità 2020-2021.

COORDINATE DI RIFERIMENTO

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico, in considerazione della situazione epidemica e dei relativi provvedimenti atti a contenere la diffusione del virus, ma anche in base a quanto elaborato per l'Atto di Indirizzo 2019-2022, ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- Facendo seguito alle indicazioni del Piano Scuola 2021/2022 a cura del Ministero con particolare riferimento a quanto riportato al terzo capoverso della Premessa, il Liceo Capece intende mettere in atto una serie di misure atte alla predisposizione di attività finalizzate al "recupero di ritardi, al rafforzamento degli apprendimenti e alla riconquista della dimensione relazionale e sociale", al fine di sottolineare l'essenziale valore formativo della didattica in presenza e consolidare;
- Predisporre misure di contenimento del contagio ed incentivare la cultura della vaccinazione misura fondamentale di prevenzione;
- Valorizzare la flessibilità derivante dall'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- Rendere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, a livello di scelte curricolari, extracurricolari, didattiche, organizzative rispondente agli obiettivi istituzionali e coerente con la domanda di formazione del territorio e con il quadro determinato a livello nazionale;
- Rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate;
- Valorizzare la didattica sia nella forma in presenza sia distanza, anche in condizioni di normalità, per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, alla partecipazione a gare e a certamina, per garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali;
- Garantire modalità valutative eque e di tipo formativo che possano conservare lo loro valenza sia nella didattica in presenza sia nella didattica a distanza;

- Svolgere l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, oltre che sulla Costituzione e sullo sviluppo sostenibile, focalizzando l'attenzione anche sulla cittadinanza digitale;
- Incentivare i PCTO;
- Formare il personale docente per implementare le competenze tecnologiche acquisite nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, e del personale ATA per una nuova organizzazione del lavoro flessibile, in presenza ed eventualmente da remoto;
- Potenziare l'inclusione scolastica ed il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- Prevedere modalità e forme per presidiare il piano dell'offerta formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio e autovalutazione dei risultati;
- Esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo volta all'innovazione metodologica e didattica;
- Dare adeguato spazio alla formazione e all'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;
- Dare attuazione al PNSD;
- Utilizzare pienamente e proficuamente i laboratori e gli spazi della scuola, predisponendo ambienti funzionali ad apprendimenti attivi e significativi;
- Curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna;
- Valorizzare le risorse del territorio e potenziare la cultura della rete, incrementando l'interazione e la sinergia con le famiglie, nonché con Enti, istituzioni, associazioni, imprese e rappresentanti dei settori produttivi.

Ne scaturiscono i seguenti:

- **AZIONI E COMPORAMENTI**

Obiettivo fondamentale del Liceo Classico "F. Capece" sarà lo sviluppo di tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, nonché l'attivazione di tutte le strategie volte a garantire il successo formativo degli studenti del Liceo, con particolare riguardo al potenziamento delle azioni di inclusività. Il progetto educativo pertanto dovrà privilegiare tutte quelle strategie che incrementino l'autostima, l'automotivazione, l'autovalutazione e l'autoefficacia dei processi di apprendimento. Al fine di promuovere apprendimenti attivi è auspicabile privilegiare azioni di orientamento/riorientamento/rimotivazione e attività finalizzate al benessere psico-fisico degli studenti.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa, del nostro Liceo, inserendosi in una significativa fase della crescita degli studenti come quella adolescenziale, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale. Si mirerà al consolidamento dei saperi essenziali, all'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali, all'ampliamento del bagaglio di esperienze, conoscenze,

abilità e competenze che possano consentire agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi universitari e le richieste del mondo del lavoro.

Accanto alla formazione culturale, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di sé stessi e degli altri.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci, fondati non solo sulla lezione frontale ma anche sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca, sulla didattica laboratoriale e sull'uso delle nuove tecnologie.

Si incentiverà una programmazione laboratoriale per dipartimenti disciplinari nonché l'estensione della stessa didattica laboratoriale nel contesto più ampio della programmazione di classe, ponendo particolare attenzione all'interdisciplinarietà e all'impiego di metodi di insegnamento "coinvolgenti" dove l'alunno agisce ed è protagonista attivo del processo di apprendimento.

Altro aspetto da curare è l'unitarietà del servizio, che va vista come capacità dell'Istituto, attraverso l'azione collettiva, di assicurare standard formativi e prestazioni essenziali a tutti gli alunni, sfuggendo ad una gestione individualistica dell'insegnamento sia ad un'autoreferenzialità che mal si concilia con le esigenze di trasparenza e di rendicontabilità cui le istituzioni scolastiche sono chiamate.

Occorre, inoltre, prevedere:

- interventi mirati al recupero degli studenti in difficoltà, al consolidamento e allo sviluppo delle competenze, specialmente nelle discipline di indirizzo;
- iniziative rivolte all'orientamento (sia in ingresso che in uscita) e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- partecipazione a manifestazioni, seminari e convegni di studi su diverse tematiche trasversali e disciplinari, ad attività extrascolastiche, uscite sul territorio e viaggi di istruzione coerenti con la progettazione educativa e didattica della classe;
- attività di alternanza scuola lavoro in raccordo sinergico con enti, istituzioni, associazioni ed imprese del territorio;
- implementazione della progettazione Erasmus plus;
- attività legate all'educazione alla salute, alla lotta al bullismo e cyberbullismo, alla prevenzione all'uso di alcol e droghe;
- iniziative di educazione alle pari opportunità e di prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, in collaborazione con le associazioni e le realtà del territorio;
- attività di progettazione specifica per studenti con bisogni educativi speciali.

IMPLEMENTAZIONE DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

IL PTOF ha recepito le novità introdotte dal decreto 35 del 22/06/2020: Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92.

Il Collegio dei Docenti svilupperà un curriculum per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguono comuni Obiettivi di apprendimento. Tre nuclei fondamentali costituiscono i pilastri della Legge a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

- Costituzione
- Sviluppo sostenibile
- Cittadinanza digitale;

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica per gli anni della sperimentazione 20/21-21/22-22/23 farà riferimento agli OSA e alle competenze inserite dal Liceo nel curriculum di istituto; si procederà inoltre all' integrazione dei criteri del "voto di condotta" come strumento di valutazione delle competenze di educazione civica con conseguente definizione del voto di condotta stesso attraverso indicatori significativi e relativi descrittori (griglie di osservazione condivise); il voto di Ed. Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e al credito scolastico. Occorre prestare attenzione alla valutazione di Ed. Civ. poiché deve riguardare l'acquisizione da parte degli studenti di abilità civiche come l'esercizio della cittadinanza attiva, la pratica di vita democratica, l'avvicinamento alunni alle istituzioni, la sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, le tematiche di rilevanza sociale, il rispetto dell'altro, la responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete.

A tal fine sarà designato un Referente di istituto per l'educazione civica

PROGETTAZIONE DELLE INIZIATIVE PER GLI STUDENTI IN DIFFICOLTÀ - BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITÀ

Il Collegio dei Docenti adeguerà il Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie; provvederà a tradurre il Piano in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.

PIANO DI MIGLIORAMENTO RAV TRIENNIO 19/22

Proseguimento, nell'ambito del Piano di Miglioramento inserito nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto introdotto con DPR 28 marzo 2011 nr. 80, Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014 e C.M. n. 47 del 21 ottobre 2014, di tutte le attività poste in essere dall'apposita commissione che ne cura l'aggiornamento e la realizzazione, al fine di:

- Migliorare gli esiti scolastici in uscita, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;
- Ridurre la variabilità tra classi.
- Migliorare le competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita.

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

La formazione in servizio dei docenti e del personale ATA rientra nel progetto di sviluppo professionale, volto al miglioramento teorico-metodologico e didattico per i primi, amministrativo per il secondo.

Le tematiche da privilegiare sono le seguenti:

- sicurezza nei luoghi di lavoro;
- strategie didattiche innovative;
- inclusione scolastica;
- valutazione e miglioramento;
- implementazione delle nuove tecnologie e di nuove piattaforme informatiche, al fine di rendere efficaci i processi di dematerializzazione amministrativa.

I corsi di formazione potranno essere organizzati in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo. Si prevede inoltre una formazione degli studenti sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e sul reato di cyberbullismo, nonché sull'uso della piattaforma G.suite.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Al fine di favorire un proficuo rapporto scuola-famiglia, in considerazione dei problemi connessi alla sicurezza, si ridefiniranno i criteri per lo svolgimento dei rapporti individuali con i genitori degli alunni, che IN OGNI CASO, E SALVO DIVERSE INDICAZIONI MINISTERIALI, SI SVOLGERANNO IN PRESENZA.

Revisione del Patto educativo di corresponsabilità per integrarlo circa le informazioni in merito al Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e Piano per la didattica digitale integrata dell'Istituto

ORGANICO POTENZIATO

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 8 unità ed in riferimento alle seguenti discipline:

Materie letterarie, Latino e Greco;

Filosofia e Storia

Discipline giuridico-economiche

Inglese

Matematica e Fisica

Storia dell'Arte

IL Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio dei Docenti, i Collaboratori della Dirigente Scolastica, i Coordinatori di Classe, i Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Referenti delle varie attività, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto di indirizzo del D.S., non pretendendo di essere esaustivo ma di dare indicazioni su un periodo di tempo medio-lungo, si colloca nell'attuale momento di significativi cambiamenti in materia scolastica e pertanto potrà essere oggetto di successiva revisione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Gabriella Margiotta

*Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi e per gli effetti
dell'art. 3, c. 2 del D.lgs. n. 39/93*